

## **COME VEDE IL PAZIENTE CON GLAUCOMA?**

*A cura di:*

*D.P. Crabb, N.D. Smith, F.C. Glen, R. Burton, D.F. Garway*

Heath Ophthalmology 2013;120:1120-6

**Scopo:** esplorare la percezione della perdita visiva in pazienti con glaucoma e, specificatamente, validare l'ipotesi che il paziente non riconosca il proprio danno visivo come assomigliante a un tunnel nero o come chiazze nere nel campo visivo.

**Disegno:** studio cross-sezionale basato su dati clinici.

**Partecipanti:** 50 pazienti (range di età compreso fra 52 e 82 anni) con acuità visiva superiore a 20/30 e con presenza di un range predefinito di difetti del campo visivo in entrambi gli occhi, escludendo pazienti con danno del campo visivo molto avanzato (cecità evidenziata con i soli dati del campo visivo).

**Metodi:** i partecipanti sono stati sottoposti a campo visivo computerizzato monoculare in entrambi gli occhi impiegando un perimetro Humphrey (HFA; Carl Zeiss Meditec, Dublino, CA; test Svedese standard 24-2 con algoritmo di soglia interattivo) e ad altri test di funzionalità visiva. I partecipanti sono stati poi sottoposti a un colloquio durante il quale veniva loro chiesto se erano consci del danno del campo visivo, in caso affermativo erano incoraggiati a descrivere le alterazioni soggettive con le proprie parole. Ai partecipanti erano poi mostrate su un monitor di computer 6 immagini modificate con differenti modalità e veniva loro chiesto di selezionare l'immagine che più da vicino si avvicinava alla loro percezione di danno del campo visivo. Principali aspetti valutati: scelta forzata di un'immagine in grado di rappresentare meglio il danno visivo causato dal glaucoma.

**Risultati:** nei partecipanti è stato riscontrato un range di gravità del danno del campo visivo: i valori medi della "mean deviation" del campo visivo erano -8,7 dB (deviazione standard (SD), 5,8 dB) nell'occhio destro e -10,5 dB (SD, 7,1 dB). 13 pazienti (26%, intervallo di confidenza 95%, 15-40%) hanno riferito di non essersi neppure accorti della riduzione della visione. Nessuno dei pazienti ha scelto l'immagine che rappresentava l'effetto di un tunnel nero con bordi definiti o di chiazze nere nel campo visivo. Solo 2 pazienti (4%, intervallo di confidenza 95%, 0-14%) hanno scelto l'immagine con un tunnel nero con bordi indistinti. Un'immagine che riportava delle chiazze tipo nebbia e un'altra che evidenziava la scomparsa di alcuni particolari nel campo visivo è stata scelta rispettivamente dal 54% (intervallo di confidenza 95%, 39-68%) e dal 16% (intervallo di confidenza 95%, 7-29%) dei pazienti. L'analisi del contenuto dei colloqui evidenziava la frequente descrizione da parte dei pazienti di sintomi visivi caratterizzati dalla presenza di zone di annebbiamento o dalla scomparsa di alcuni particolari nel campo visivo.

**Conclusioni:** i pazienti con glaucoma non percepiscono il danno visivo come aspetto di un tunnel nero o come chiazze nere visibili nel campo visivo. Queste valutazioni sono importanti per capire la sensazione soggettiva visiva causata dal danno glaucomatoso e aumentare le conoscenze per diagnosticare la presenza di glaucoma.

**Recensione:** questo studio, condotto in ogni caso su un numero limitato di pazienti, sembra sfatare una cognizione comune, ovvero che i pazienti con glaucoma tendano a vedere come se guardassero attraverso un tunnel. Sembra invece che vedano più spesso delle zone annebbiate nell'ambito del campo visivo oppure non riescano a vedere determinati oggetti nel campo visivo, come se sfuggissero dei particolari.